

COMUNE DI SANT'ANTIOCO

PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Via Roma n. 39 09017 tel. 0781/801151-801150 -82632 – fax 0781/801319

www.comune.santantioco.ca.it

servizisociali@comune.santantioco.ca.it

Cod. Fisc. 81002570927

AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL "PROGRAMMA
SPERIMENTALE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO DELLE
POVERTA'**

LINEA 3 ANNUALITA' 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 14/21 del
06/04/2010

RENDE NOTO

il seguente avviso per la presentazione delle domande di
ammissione al "PROGRAMMA SPERIMENTALE PER LA REALIZZAZIONE
DI AZIONI CONTRASTO ALLE POVERTA' – LINEA 3 ANNO 2010

PRESENTAZIONE DOMANDE DAL 27 DICEMBRE 2011 AL 15 GENNAIO 2012

Art. 1 **OGGETTO**

Il presente bando ha come oggetto l'istituzione, nel territorio comunale del "programma sperimentale per la realizzazione di Azioni di contrasto delle povertà, linea 3, finalizzato a garantire un reddito minimo alle famiglie e alle persone che versino in condizioni di grave deprivazione economica, attraverso la predisposizione di progetti di intervento personalizzati, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/21 del 06/04/2010

Art. 2 **DESTINATARI**

Possono beneficiare del contributo in oggetto nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri, che risiedano nel Comune di privi di reddito o con reddito insufficiente e nello specifico:

- a) Secondo gli indicatori di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 14/21 del 06/04/2010, viene considerato reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) **inferiore o uguale a € 4.500,00** annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF non contemplati nel D.Lgs. n. 109 del 31/03/1998.
- a) Saranno ammessi al beneficio anche coloro il cui ISEE, riferito all'anno 2010, comprensivo dei redditi esenti IRPEF superi €. 4.500,00 annui, se tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale dalla quale si evinca una situazione di disagio socio-economico.
- b) E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno un flessibilità del reddito di accesso alle linee di intervento in oggetto sino ad un massimo di **€ 5.500,00** annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF.

L'importo dell'ISEE, ridefinito tenendo conto dei redditi esenti IRPEF, verrà così calcolato:

ISE + redditi esenti IRPEF
_____ = ISEE RIDEFINITO

Valore scala di equivalenza

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda da redigersi secondo i moduli di predisposti ed allegati al presente bando.

Può presentare domanda di partecipazione al programma in oggetto un solo componente del nucleo familiare, ovvero in caso di più domande inoltrate da più persone appartenenti al medesimo nucleo familiare, potrà esserne accolta soltanto un'istanza.

Si considera escluso chi ha già usufruito della linea 1 ai sensi del programma azioni di contrasto alle povertà anno 2010 di cui alla Delibera Regionale 14/21 del 06/04/2010.

Art. 3

MISURA DEL CONTRIBUTO

Il sostegno economico è stabilito nella misura massima dalla Delibera della Giunta Regionale

n. 14/21 del 06/04/2010 nella misura massima di:

- **€ 800,00 mensile** per un periodo non superiore ai 12 mesi, per nucleo familiare indipendentemente dal numero dei componenti della famiglia, per la **Linea 3**, l'importo del contributo potrà essere ridotto sino ad € 400,00 mensili per soddisfare un maggior numero di richieste

Tale servizio ha come scopo il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno

lavorativo alle persone di nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica.

Costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente

a persone abili al lavoro privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di

coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici.

Possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate

(ex detenuti o ex tossicodipendenti etc.) purchè non diversamente assistiti.

Si precisa che le persone che saranno ammesse allo svolgimento del progetto non potranno usufruire, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da

un finanziamento pubblico.

Art. 4

ESCLUSI

- a) abbiano un ISEE, riferito all'anno 2010, comprensivo dei redditi esenti IRPEF inferiore o uguale a €. 4.500,00 annui, ma tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione

reddituale o patrimoniale dalla quale si evinca il superamento della situazione di bisogno;

- a) che presentino domanda fuori termine;
- b) che avendo presentato domanda incompleta o irregolare non provvedano a sanare le irregolarità entro i termini fissati dal servizio, ovvero entro il termine di cinque giorni dalla scadenza del bando e previa comunicazione da parte del servizio sociale.

Art. 5

PROCEDURA PER LA RICHIESTA

La domanda dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modulo disponibile presso le sedi di Servizio Sociale dislocate nelle circoscrizioni cittadine, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e il sito internet del Comune di Sant'Antioco e dovrà essere presentata al Protocollo entro e non oltre il 15/01/2012, corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- Copia documento di identità del richiedente;
- Copia codice fiscale;
- Copia dell'ISEE che certifichi i redditi dell'anno 2010 in corso di validità alla data di scadenza del bando in oggetto , di cui al Decreto Legislativo n. 109/98, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, da richiedersi presso i CAF;
- Autocertificazione relativa al reddito attuale (solo per l'ipotesi indicata al punto b dell'art.2).

Art. 6

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E GRADUATORIA

Il Servizio Sociale Professionale nel valutare le richieste, provvederà a sommare o sottrarre i punteggi in base alle situazioni specificate ai seguenti punti A B e C:

A) In relazione al certificato ISEE presentato, verranno attribuiti i seguenti punti:

- | | | |
|---------------|-----------------------|----------|
| 1. ISEE da €. | 0,00 a €.1.000,00 | PUNTI 5; |
| 1. ISEE da €. | 1.001,00 a €.2.000,00 | PUNTI 4; |

2. ISEE da € 2.001,00 a €3.000,00 PUNTI 3;

3. ISEE da € 3.001,00 a €4.500,00 PUNTI 2;

Nell'ipotesi di cui al punto b dell'art. 2 sarà attribuito il punteggio minimo (punti 2).

B) situazione familiare e sociale:

1) nuclei monogenitoriali con figli minori PUNTI 6 più 1 PUNTO per ogni figlio

minore per un massimo di 12 punti;

1) nuclei familiari con 4 o più minori a carico PUNTI 3 più 1 PUNTO per ogni figlio

minore per un massimo di 9 punti;

2) nuclei familiari con 6 o più componenti PUNTI 4;

Tali punteggi non sono cumulabili.

In presenza delle seguenti situazioni il punteggio verrà ulteriormente incrementato:

1) presenza nel nucleo familiare di diversamente abili, sofferenti mentali o soggetti affetti da varie forme di dipendenza, purché in carico ai servizi sociosanitari competenti

PUNTI 1;

1) persone che vivono sole e/o con difficoltà oggettiva a inserirsi nel mondo del lavoro per motivi di salute (temporanei) e/o perché in età avanzata (min. 50 anni) ma ancora prive di pensione

PUNTI 3

A parità di punteggio varrà, come criterio di precedenza, l'ISEE più basso; in caso di ulteriore parità nuclei monogenitoriali con figli minori a carico e a seguire, persone che vivono sole, famiglie con 4 o più minori a carico ed infine famiglie in cui è presente un soggetto disabile o non autosufficiente.

Art. 7

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il contributo potrà essere utilizzato per interventi di inserimento lavorativo riservati ai cittadini di cui al presente bando, realizzati e attraverso l'inserimento in cooperative di tipo B, come specificato dal comma 34 dell'art. 8 della L.R. 3/2008.

La durata dei singoli progetti è vincolata alle risorse finanziarie dell'Amministrazione e al numero delle domande presentate al servizio sociale.

Art. 9

VERIFICHE

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze sia all'inizio che in itinere.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

Art. 10

PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico ove presente e/o l'Ufficio Servizi Sociali e/o mediante consultazione del sito internet del Comune.

**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonella Serrenti**